



— BASTIA —

SEI MESI fa si era alle prese in una difficile trattativa sindacale per delocalizzare a Petriano d'Assisi il mangimificio Petrini, oggi è pronto il progetto di recupero dell'area. Ieri, presenti l'assessore regionale allo Sviluppo economico Mario Giovannetti (nella foto, a destra) e il sindaco di Bastia Francesco Lombardi, è stato illustrato il progetto di trasformazione dell'area industriale. In una superficie di sei ettari e mezzo saranno realizzati residenze, insediamenti commerciali e servizi. I volumi previsti sono 254mila mc, rispetto agli attuali 320mila metri cubi industriali. Un intervento di grande impatto, che potrà divenire operativo

Progetto d'area ex Petrini Le carte sono in tavola

L'archeologia industriale lascia il posto al futuro

tra qualche anno con l'approvazione del nuovo PRG; quello attuale infatti prevede per quest'area solo funzioni industriali. Marino Mignini, presidente della società «Mignini&Petrini Spa», ha spiegato che il piano di recupero non interferisce con le funzioni aziendali. L'ingegnere Stefano De Vito della società «Bcd Progetti Srl» di Roma ha illustrato i contenuti del progetto: saranno

mantenuti nelle forme attuali i fabbricati (mangimificio, palazzina uffici e l'ex pastificio), mentre saranno demoliti i silos del molino e altri fabbricati minori. L'intervento di recupero, ha spiegato, intende mantenere le tipologie più importanti. Il nuovo quartiere, con due nuove piazze e un ponte pedonale sul Chiascio, sorgerà su una piastra sopraelevata per portare la superficie al livello di Piazza del Mer-

cato. Dal dislivello sorgerà un interrato dove ricavare un parcheggio sotterraneo. La ristrutturazione del Mangimificio, realizzata nel 1996, rimarrà con la sua straordinaria altezza "immediatamente riconoscibile nel territorio circostante", che ospiterà una multisala, un albergo e un centro enogastronomico. Quasi 100mila mc residenziali dove ospitare 1.200 abitanti. Il progetto tiene conto degli studi per la

variante al Prg realizzata dal gruppo coordinato dal professor Nigro, e delle analisi del «Master Plan», il piano che detta criteri di fattibilità economica sulle aree di recupero nel centro urbano.

INTANTO, il candidato sindaco del centrodestra Stefano Ansideri, preoccupato dalle decisioni annunciate in materia urbanistica dal Consiglio comunale nell'ultima seduta di mercoledì, ha chiamato gli altri candidati per valutare l'opportunità di un intervento sul sindaco Lombardi per evitare decisioni irrevocabili che possano condizionare le scelte future.

m.s.

ASSISI

'Volanti' e 'Civette' in azione Un arresto e due denunce

LADRI e spacciatori: un arresto, due denunce. Un perugino di 56 anni è stato bloccato dalla 'Volante' del Commissariato di Assisi mentre era alla guida dell'auto della ditta per la quale lavora; il fermo a Cipresso di Bastia, l'altro pomeriggio. Gli agenti del dottor Romualdo De Leonardis, supportati anche da una pattuglia della Squadra mobile di Perugia, hanno riconosciuto l'uomo: da qui la perquisizione e il ritrovamento nel vano portaoggetti di un involucro contenente 6 grammi e mezzo di cocaina, nonché l'arresto per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Arresto convalidato, con l'uomo ora ai domiciliari. Le 'Volanti' di Assisi, coordinate dall'ispettore Carlo Gerelli hanno denunciato anche G.A., 27 anni, di Assisi, nullafacente, per porto ingiustificato di armi e di oggetti idonei allo scasso. Il fermo è avvenuto a Viole di Assisi dove, nell'ultimo periodo, si erano verificati furti in abitazione; il possesso del passamontagna e del trapano hanno inevitabilmente fatto pensare ad un uso improprio: non per il freddo o il bricolage. Infine, fermato e denunciato per ricettazione un marocchino di 33 anni, noto come tossico e spacciatore. E' stato visto dagli agenti della Ps nella zona della stazione Fs di S. Maria degli Angeli; indossava un paio di occhiali ancora con il 'controllo' antitaccheggio. Accertamenti hanno consentito di appurare che lo straniero li aveva rubati; da qui la denuncia e il procedimento per l'espulsione.

Maurizio Baglioni



ASSISI

Pasqua ortodossa nella Basilica

LA BASILICA di san Francesco è stata scelta dalla comunità romena della provincia per festeggiare oggi la Pasqua ortodossa. Alle ore 15 è prevista la preghiera pasquale, secondo la tradizione bizantina, sulla tomba di San Francesco. La comunità romena offrirà in dono al Sacro Convento un'icona, raffigurante la Madonna che verrà collocata nella Cappella del Crocifisso). Nella sala Norsa poi verrà inaugurata la mostra dedicata alle icone ortodosse romene; è prevista l'esecuzione di canti pasquali ortodossi da parte degli studenti della Facoltà di Teologia di Iasi. Infine sulla piazza inferiore di san Francesco, si svolgerà una breve manifestazione di musica e danza popolare in costumi tradizionali romeni, con la partecipazione dell'associazione culturale romena 'I Decembrie' e della cantante Georgeta Hangu.

TODI

Dall'Argentina con passione Agricoltori in 'tourné'

UNA DELEGAZIONE istituzionale argentina ha visitato il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria che ha sede nella frazione di Pantalla. Organizzata dal Cfi («Consejo Federal de Inversiones») di Buenos Aires, ha coinvolto alcuni imprenditori argentini interessati alle produzioni olivicole, una delle più richieste dal mercato insieme alla soia. Ad accompagnarli, in veste istituzionale, gli assessori all'agricoltura delle Province di «De La Roja» e «San Juan», Jorge Maria Ortiz e Roberto Ronchietto, e l'assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Catamarca Silvia Bertoli. La visita ha riguardato, in particolare, il tema della qualità e delle certificazioni di prodotto, ma forte è stato l'interesse per le altre attività del Parco, che rappresentano un modello di sistema apprezzato e reputato replicabile anche nel territorio argentino. Da maggio 2007, infatti, il ministro per l'Economia argentino del «Gobierno de Mendoza» ha concesso alla società «3A-Parco tecnologico agroalimentare» le prime autorizzazioni alla certificazione di prodotto dell'olio extra vergine di oliva «Mendoza» in accordo agli schemi di certificazione europei ed alla normativa internazionale, per attivare il percorso di riconoscimento e far diventare l'olio il primo prodotto estero registrato in Europa come Dop, secondo il Regolamento Ce 510/2006. Al momento sono stati effettuati i primi accordi per la certificazione dell'olio extravergine anche in altre province, ed approvato il percorso per l'olio extravergine di oliva «San Juan» e l'uva passa.

